

ROSPO SMERALDINO AL PARCO NORD MILANO

STAGIONE RIPRODUTTIVA 2019

Le precipitazioni atmosferiche sono l'elemento chiave per la riproduzione del Rospo smeraldino in ambiente naturale. Anche a Parco Nord Milano, pur avendo a disposizione luoghi riproduttivi artificiali, con costante presenza di acqua- come fontane e pozze impermeabilizzate - i rospi adulti aspettano sempre condizioni meteo favorevoli, con notti particolarmente umide. Fortunatamente, anche la primavera del 2019 ha visto normali precipitazioni durante i mesi di Aprile, Maggio ed anche diverse precipitazioni a Giugno. Tutto ciò ha permesso la riproduzione non solo nei siti artificiali ma anche in alcune pozzanghere naturali.

Purtroppo dobbiamo segnalare la moria di girini, nella fontana rotonda, durante la prima decade di Giugno, imputabile, con molta probabilità, allo sversamento di prodotti anti-algali, da parte di ignoti vandali, privi della dovuta sensibilità nei confronti della biodiversità.

I SITI DI RIPRODUZIONE

1. LE FONTANE DEL PARCO

Grazie alla disponibilità del nuovo Servizio Ambiente, le fontane del parco non sono state svuotate periodicamente ma ripulite manualmente e solo in superficie. Questo ha permesso un buon successo riproduttivo e un buon numero di girini ha effettuato la metamorfosi.

1.1 FONTANA ROTONDA

Le prime osservazioni di rospi e le prime deposizioni sono avvenute in questa fontana, luogo ormai, storico di riproduzione, in data 08 Aprile. Durante tutto il periodo riproduttivo, abbiamo osservato sia deposizioni di rospi smeraldini che di rane verdi. Il giorno 8 giugno abbiamo trovato anche larve di Tritone punteggiato, questo indica che anche questo anfibio ha iniziato a riprodursi nella fontana.



Come già accennato, nei primi giorni di Giugno abbiamo trovato molti girini morti.



1.2 FONTANA TRIANGOLARE

Le prime deposizioni sono avvenute solo nei primi giorni di Maggio, in corrispondenza della modifica di afflusso dell'acqua. Precedentemente la portata era troppo veloce . Una volta ridotta la velocità si sono avute molte deposizioni e l'utilizzo della fontana è proseguito fino alla prima decade di Luglio





Per favorire una situazione di comfort per i girini in crescita e, allo stesso tempo, evitare una proliferazione eccessiva di alghe, si è provveduto a rimuovere, settimanalmente, le alghe in superficie, in collaborazione con l'impresa incaricata.

Rispetto allo scorso anno, non sono stati spostati i girini in altri siti, perché si è accertato che, pur essendoci una temperatura più bassa - in confronto con la fontana rotonda - la metamorfosi avveniva lo stesso.

2. POZZE SPERIMENTALI

Delle quattro pozze approntate nel 2017, una è stata rimossa nel corso dell'inverno, non risultando idonea. Le altre tre, nel 2019, sono state utilizzate con successo, con ripetute deposizioni, grazie, soprattutto, alla posa di rete di protezione, che ha impedito la predazione ed una eccessiva evaporazione dell'acqua.

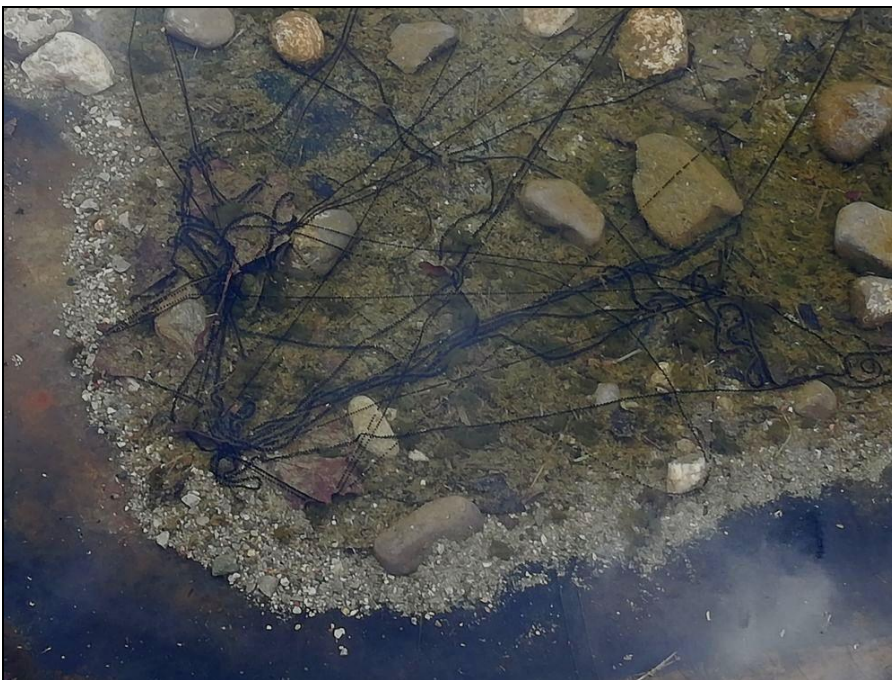
2.1 Pozza sperimentale Turoldo centrale

Nei primi mesi dell'anno è stata effettuata la pulizia e la sistemazione della pozza, con la posa di una recinzione di protezione e di una rete anti-predazione



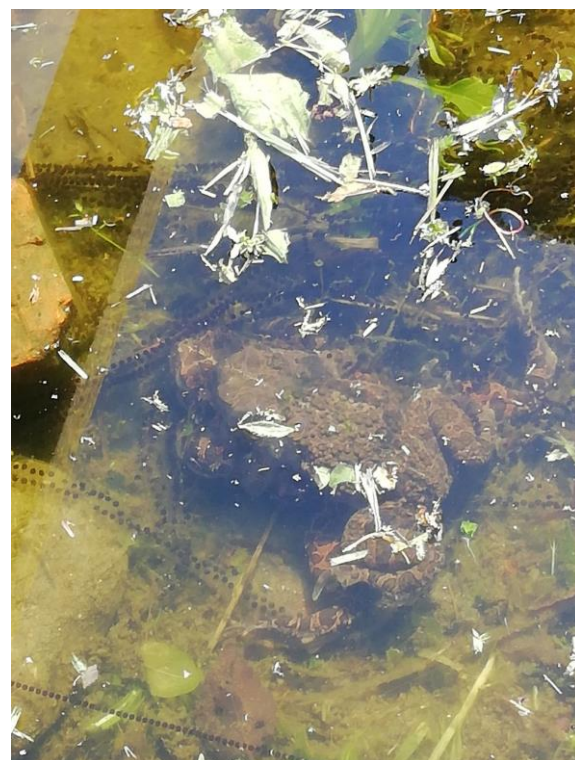


La prima deposizione è avvenuta in data 26 aprile mentre, una deposizione precedente, datata 16 aprile, in una pozzanghera naturale attigua, non ha avuto successo. L'acqua è stata assorbita dal terreno , nel giro di pochi giorni.



2.2 Pozza sperimentale Aula Verde

La pozza artificiale che ha avuto maggior successo. Molte deposizioni, in successione ed utilizzata anche dal Tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*). La presenza della rete e la sua funzione di ombreggiatura e protezione dai predatori ha facilitato la presenza degli anfibii. Durante la rimozione della rete, in data 19 Luglio, si notava ancora la presenza di diversi piccoli rospi.





2.3 Pozza sperimentale Item

Nel 2019 due deposizioni spontanee con successo riproduttivo. Dopo la prima deposizione è stata posizionata la rete di protezione.





3. ALTRI SITI DI DEPOSIZIONE

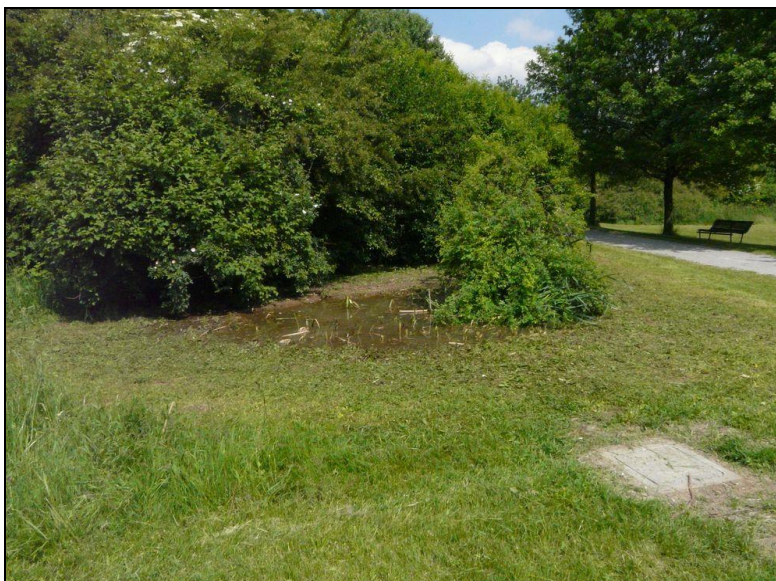
La pozza artificiale di Bresso

Questa pozza, come quella dell'Aula Verde, venne costruita durante un progetto di incremento della biodiversità nel 2010. A differenza delle altre, in cui era stato utilizzato un film plastico per l'impermeabilizzazione, per questa era stata utilizzata dell'argilla che, però, non è risultata impermeabile a causa, probabilmente, di fessure che si sono venute a formare. Per parecchio tempo non è stata ripristinata e, infatti, risultava inutilizzabile



Come si presentava prima della pulizia

In primavera venne ripulita e garantito un afflusso minimo vitale. Questo ha creato le condizioni per l'utilizzo da parte sia di rospo smeraldino che di tritone punteggiato.



Le piogge abbondanti, per tutta la primavera (e fino a Luglio), hanno permesso l'utilizzo di pozzanghere naturali, nelle varie aree del parco, con esiti alterni:

- Pozzanghere parcheggio Tuoldo: una deposizione ad inizio stagione (16 aprile) ma prosciugatasi nel giro di alcuni giorni.
- Pozzanghere dietro il velodromo: molte deposizioni, nelle 5 pozzanghere adatte a ospitare delle ovature. Le piogge abbondanti e qualche rabbocco compiuto dalle guardie ecologiche hanno impedito che si prosciugassero
- Vivaio della cascina: in Aprile si è formata una pozzanghera in cui è avvenuta una deposizione, purtroppo è stata eliminata dopo poco tempo. Nel mese di Giugno, sotto un dissuasore di cemento spostato accidentalmente, sono stati trovati 8 esemplari adulti che utilizzavano il manufatto come rifugio



Gli anfibi sono stati rilasciati nell'adiacente Area Didattica

- Canali e pozze intorno a laghetto di Bruzzano: nonostante diversi sopralluoghi non si è accertata la deposizione nei canali e nella pozza a sud del laghetto , solitamente utilizzate nelle scorse stagioni. Una sola deposizione, il 18 aprile, in pozzanghera temporanea, prosciugata nel breve periodo.
- Laghetto e pozza Oxi.gen: nessuna deposizione.
- Pozza del Percorso botanico: la pozza è stata ripristinata ma, per le sue caratteristiche, non molto adatta per il rospo smeraldino. Presente una popolazione di Tritone punteggiato.



Ringraziamenti

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al monitoraggio e agli interventi del progetto: Capuzzi Marta, Gualandi Roberta, Morvillo Angelica, Penatti Martina, Solfrizzo Benedetta, Tanferna Davide, Toscani Giada, Valenti Irene, Valentini Silvia del S.C.N. 2019, Alessandra Dellocca , Bianca Lombardi.